

ministrando tutto ciò, che loro potesse occorrere ; dichiarandosi pronto a ricambiare con altrettante cortesie quelle, che faranno state usate a' suoi nelle Persone de'Sudditi, o Servi, che fossero per giugnere ne' suoi Stati. La lettera era in data di Londra il dì 14. Maggio dell'anno della creazione del Mondo 5515., ed il settimo del suo Regno.

Avendo il Capitano consignata questa lettera al Gran Duca, fu ricevuto con ogni sorta di buon trattamento, e dopo alcuni quesiti fattigli circa il Re suo Signore, fu invitato, insieme con la sua gente ad un sontuoso banchetto. Gli fece anche molti altri favori, e mostrò chiaramente il suo desiderio di stabilire commercio, e corrispondenza fra le due Nazioni. Poscia lo congediò, dandogli una lettera per il Re Odoardo, nella quale dopo d'aver nominatamente registrati li diversi Regni, e le molte Provincie, delle quali era Sovrano, ragguagliava la Maestà Sua, che il suo Servo Riccardo Chancellor co' suoi Compagni era arrivato sopra le Spiagge Russiane nel vigesimo anno del suo Regno, e gli aveva consignata la lettera di Sua Maestà, in cui si trattava di stabilire un Commercio &c. Diceva d'aver già dati gli ordini opportuni, acciò il Cavaliere Ugone Villoughby fosse onestamente ricevuto in qualsivoglia luogo gli fosse accaduto approdare con le sue Navi, benchè per anche non s'era avuta veruna notizia del suo arrivo in qualunque si fosse de' Porti della Moscovia; essere desiderio di S. M. Czariana, che gl'Inglese venissero liberamente a trafficare ne'Porti della Russia, giacchè tanto li loro Vascelli, quanto le Persone

ave-